



COMUNE DI MOLA DI BARI

**COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ,
LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI**

Verbale n. 4 del 13.01.2023

L'anno 2023 il giorno 13 del mese di gennaio alle ore 11:15, presso la residenza municipale, nella Sala delle adunanze del Consiglio Comunale ubicata nella sede municipale di Via De Gasperi nn. 135/137 in Mola di Bari, si riunisce, in convocazione, il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)" del Comune di Mola di Bari.

All'appello risultano presenti/assenti i signori:

COMPONENTI RAPPRESENTANTI AMM.NE	MEMBRO EFFETTIVO	PRESENTI (SI/NO)	RISPETTIVO MEMBRO SUPPLENTE	PRESENTI (SI/NO)
	Pietro D'Errico (Presidente)	SI	-	
Palazzo Giuseppe	SI	Volpe Sarah	NO	
Claudia De Simone	SI	Moira Marchesi	NO	
Antonio Laera	SI	Angelo Iacovazzo	NO	
COMPONENTI RAPPRESENTANTI OO.SS.	MEMBRO EFFETTIVO		RISPETTIVO MEMBRO SUPPLENTE	
	Venere Vito	SI	Cucchiara Fiorella	NO
	Russo Marilena (vice presidente)	SI	Laterza Pasquale	NO
	Sardella Marilisa	SI	Labalestra Rosa	NO

Presiede il dott. Pietro D'ERRICO, nella sua qualità di Presidente del CUG, il quale accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. rilascio del parere di cui al paragrafo 3.6 della Direttiva 2/2019 del Ministro per la pubblica amministrazione del sottosegretario delegato alle pari opportunità sul progetto della nuova macrostruttura dell'Ente;

2. varie ed eventuali.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante nell'odierna seduta del Comitato, a norma dell'art. 6 comma 3 lettera c) del predetto Regolamento Operativo il componente Claudia DE SIMONE.

Richiamati:

- le <<Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010)>> adottate con Direttiva del 4.03.2011 del Ministro della Pubblica amministrazione e Ministro delle Pari opportunità come aggiornate dalla Direttiva 2/2019;
- la Direttiva 2_2019 del Ministro per la pubblica amministrazione del sottosegretario delegato alle pari opportunità recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*";
- la Deliberazione di G.C. n. 268/2012 e l'allegato A alla predetta delibera recante "*Linee di indirizzo sulle modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)*";
- il Regolamento Operativo del Comitato approvato con proprio atto a verbale n. 02/2013;

Vista la propria nota di convocazione prot. nr. 44984 del 30.12.2022;

Aprè la discussione il Presidente, il quale dà atto di quanto segue:

- che con nota prot. 44906 del 29.12.2022, il Responsabile del Settore Servizi Finanziari dell'Ente dott. Giuseppe Matarrese ha sottoposto all'attenzione del presente CUG la richiesta di parere obbligatorio sul progetto di modifica del modello organizzativo dell'Ente relativo alla ridefinizione delle aree della vigente macrostruttura e relativo funzionigramma, che verrebbero modificati nei termini indicati nella bozza dei documenti allegati alla richiesta (*All. A - nuova macrostruttura; All. B - nuovo Funzionigramma – documentazione allegata al presente verbale al fine di costituire parte integrante, formale e sostanziale dello stesso*);
- che la bozza dei documenti contenenti il progetto di modifica della macrostruttura e del funzionigramma innanzi richiamati è stata allegata alla nota di convocazione del CUG;
- che la Direttiva 2/2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del sottosegretario delegato alle pari opportunità, al paragrafo 3.6 prevede *apertis verbis*: "*Quanto alla funzione consultiva, il CUG svolge un'azione di prevenzione delle potenziali situazioni di discriminazione perché chiamato a formulare pareri sui progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza, sui piani di formazione del personale, sulle forme di flessibilità lavorativa, sugli interventi di conciliazione, nonché sui criteri di valutazione del personale. A tale proposito si richiama l'attenzione delle amministrazioni affinché provvedano sempre ad acquisire il parere del CUG al riguardo*";
- che il CUG, a mente dell'art. 21 della Legge n. 241/1990, deve esprimere il parere richiesto entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della richiesta;
- che questo Consesso è invitato a prendere cognizione del progetto di modifica del

modello organizzativo dell'Ente riassunto nelle bozze sottoposte dall'Amministrazione e ad esprimerne il relativo parere obbligatorio nel rispetto della propria funzione consultiva;

Dopo ampia e approfondita discussione,

IL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, DEL COMUNE DI MOLA DI BARI

ATTESO:

- che l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- che in particolare le disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001 disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, anche al fine di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni;

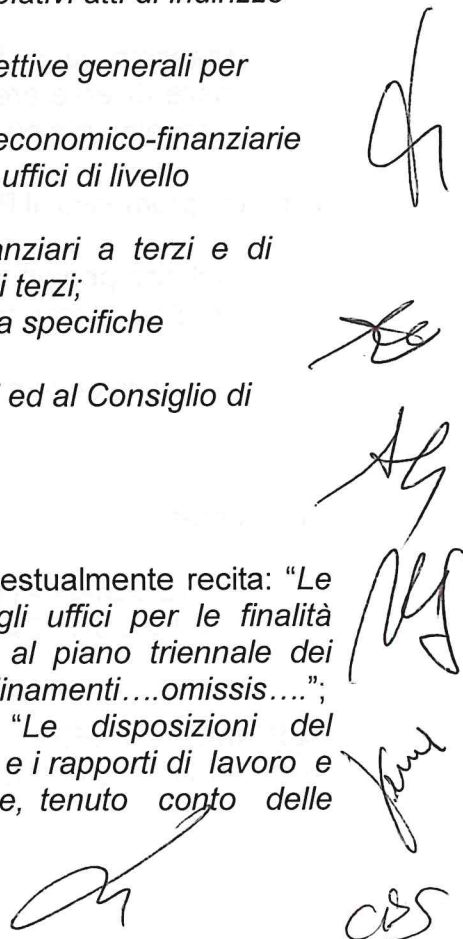
VISTO in particolare l'art. 4 (*"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità"*), comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, recante *"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e Responsabilità"*, che testualmente recita:

"1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare:

- a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo;*
- b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;*
- c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;*
- d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;*
- e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;*
- f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato;*
- g) gli altri atti indicati dal presente decreto".*

PRESO ATTO di quanto dispone:

- l'articolo 6 comma 1 del D.lgs 165/2001, nella parte in cui testualmente recita: *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti....omissis...."*;
- l'articolo 1 comma 1 del D.lgs 165/2001, a tenore del quale: *"Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle*

The right side of the page contains several handwritten signatures and initials. From top to bottom, there is a large, stylized signature, followed by a smaller signature, then another signature, and finally a signature that appears to be 'C.S.' at the bottom right.

autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, al fine di:

- a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;*
- b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;*
- c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica”.*

ATTESO CHE l'art. 89, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 disciplina la potestà regolamentare degli Enti Locali anche attraverso la definizione delle dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva e riconosce, al comma 5, l'autonomia normativa e organizzativa degli Enti Locali nella determinazione della propria dotazione organica e nella gestione del personale, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio;

TENUTO CONTO

- che il processo organizzativo è per sua natura dinamico e volto al miglioramento continuo, con adeguamenti progressivi al mutare del sistema dei vincoli normativi e del contesto esterno e/o interno all'Ente;

TENUTO CONTO

- che nel corso della discussione è stato evidenziato da più parti che la nuova organizzazione della macrostruttura proposta dall'amministrazione, non apporta quei miglioramenti in termini di benessere organizzativo del lavoro più volte sollecitato anche in altri ambiti per il seguente motivo:
 - mancata equa distribuzione dei vari profili professionali tra il personale in servizio nelle diverse aree organizzative tenuto conto dei diversi carichi di lavoro come già agevolmente rilevabili dallo stesso funzionigramma proposto;

Tutto ciò premesso, il Presidente mette ai voti il rilascio del parere con il seguente esito:

- n.6 componenti (la maggioranza) esprimono voto non favorevole alla proposta di modifica organizzativa;
- n.1 componente esprime voto favorevole alla proposta di modifica organizzativa;

Ciò premesso,

IL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

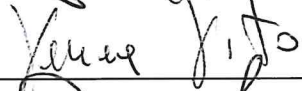
ESPRIME PARERE NEGATIVO alla modifica inerente la nuova struttura della macrostruttura e del nuovo funzionigramma nei termini indicati nella bozza dei documenti

allegati alla richiesta di parere prot. 44906 del 29.12.2022 (All. A - nuova macrostruttura;
All. B - nuovo funzionigramma).

Alle ore 13.30 la seduta è tolta.

Letto, confermato e sottoscritto.


Pietro D'Errico  _____

Venere Vito  _____

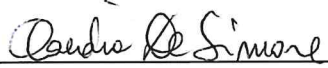
Antonio Laera  _____

Russo Marilena  _____

Palazzo Giuseppe  _____

Sardella Marilisa  _____

IL COMPONENTE SEGRETARIO VERBALIZZANTE F.F.

De Simone Claudia  _____

